

Giovanni Paladini – Inediti

Descrizione

PALADINI **PALADINI** **Giovanni Paladini** nasce ad Ancona nel 1992. Nel 2011 consegue la maturità scientifica e si trasferisce a Siena per studiare Lettere e Filosofia. Suoi inediti sono apparsi nella sezione ‘poesie dei lettori’ della rivista “Poesia” e nell’antologia “Sentieri diversi”. Nel 2018 arriva in corsa per l’attribuzione della menzione ai poeti locali “Bernardo De Angelis” del premio di poesia “Domenico Ciampoli” ed è tra i finalisti del concorso di poesia under 30 “Vita alla vita”.

Giovanni Paladini
Inediti

*

“Nella foto scatti una foto”

Da un’altra parte il mondo è in posa,
sta sulla coda d’un rondone
appeso a un filo vola via
e tu con lui sfiorando i sogni
d’altri tetti e altre migrazioni.

È un guizzo di luce il frattempo,
lo schiaffo di un pesce notturno
sulla superficie dell’alba.

L’altrove è il tuo sguardo rapito
dalla vita che ti distrae
e ti fa venire sfocata.

*

“Eros”

Sono io la linea incolore
schiacciata
tra il bianco e il nero,
la figura sottile specchiata su due baratri
d’altissima estasi e paralisi,
in eterno intermedio
teso e in attesa
come il più antico dei demoni.

*

Sappiamo cosa vuole
il bimbo col pallone:
tenere il mondo in mano
'mia la palla io decido'.

Allora tutti zitti
ad aspettare in posa
le somme decisioni,
le squadre con cui stare.

Nessuno l'ha mai detto
– eppure tutti sanno –
di quel piacere insano
a scegliere i più forti,
che lo squilibrio vince
da solo e senza squadra.

Così triste sapere
il fato sempre uguale,
vedere come in sogno
la fine del pallone
al primo calcio errato
del solito scarpone.

Il roseto è vicino,
spinato e senza un fiore:
non giocheremo più
non torneremo a casa.

Fotografia di proprietà dell'autore.

Data di creazione

Gennaio 13, 2019

Autore

root_c5hq7joi